



Dr. Antonino Ferrara
Notaio

Repertorio numero 71539

Raccolta numero 33097

**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE
"ASILO INFANTILE DI FAGNANO OLONA"**

con sede in **Fagnano Olona Piazza Alfredo Di Dio n. 10.**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno diciotto aprile duemilaventitré alle ore 16,45 (sedici e quarantacinque).

A Varese, nello studio in **Viale G.B. Aguggiari n. 32.**

Avanti a me **ANTONINO FERRARA**, notaio in **Saronno**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

è presente:

* LURASCHI Natalino, nato a Busto Arsizio il 29 ottobre 1945, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella propria qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione denominata:

"ASILO INFANTILE DI FAGNANO OLONA",

con sede in Fagnano Olona (VA) Piazza Alfredo di Dio civico n. 10, ove per la carica è domiciliato, codice fiscale 81009110123, R.E.A. n. VA - 282408, ente dotato di personalità giuridica, ai sensi del DPR 361/2000 ed iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private di Regione Lombardia al n. 682.

Detto comparente, cittadino italiano, **della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo**, mi dichiara essere qui riunito il Consiglio di Amministrazione del predetto Ente, convocato in questo giorno e luogo, per discutere e deliberare sulle materie iscritte al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- adesione alla Riforma del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 e conseguenti modificazioni statutarie;
- determinazione della durata dell'esercizio sociale in corso;
- deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Comparente mi richiede, pertanto, di redigere il verbale della presente riunione.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi del vigente statuto, assume la presidenza il Richiedente, il quale rileva e fa constare:

- che la presente riunione è stata convocata, sussistendone i presupposti, ai sensi dello statuto vigente;
- che, come risulta dal foglio di presenza che verrà conservato agli atti della società, sono presenti:
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione in persona di esso comparente quale Presidente e dei i consiglieri signori ZAZZERON Maria Grazia, PARRAVICINI Massimo, BOMBAGLIO Stefania, IANNI Roberto, quali consiglieri;
- che è stata accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara, con l'assenso di tutti gli intervenuti, la riunione del Consiglio validamente costituita, ai sensi dello statuto della Fondazione e, pertanto, invita a svolgere l'Ordine del Giorno, quale sopra riportato.

* * * * *

Prende la parola il Presidente, il quale, passando alla trattazione unitaria degli argomenti posti all'ordine del giorno, evidenzia al Consiglio come pos-

**REGISTRATO A
VARESE**

il 27 aprile 2023
al n. 12496 serie 1T
Euro 200,00

sa essere opportuno adeguare lo statuto vigente della Fondazione al Codice del terzo Settore (CdTS) adottato con D.Lgs. 117/2017.

L'adesione alla riforma, infatti, comporta numerosi vantaggi fiscali e può agevolare il rapporto con la pubblica amministrazione, mentre, d'altra parte, non ha un impatto sostanziale sulla struttura anche statutaria della Fondazione, né sulle modalità operative con cui la Fondazione ha finora svolto e rendicontato la sua attività.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, oggi convocato, è chiamato a deliberare in merito all'adesione della Fondazione alla Riforma del Terzo Settore, precisandosi in quale sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), tra quelle indicate dall'art. 46 dell'art. 117/2017, debba essere iscritta.

Il Presidente rileva, inoltre, al Consiglio come sia opportuno procedere alle predette modifiche statutarie al fine di rendere la struttura della Fondazione sempre più aderente alle finalità istituzionali, per un sempre maggiore e concreto perseguimento delle medesime, conferendo alla stessa un assetto organizzativo interno più aderente alla realtà operativa dell'ente.

Il Presidente illustra, quindi, la bozza di modifiche già inviata ai membri del Consiglio per una preventiva disamina e propone l'iscrizione della Fondazione nella sezione "Altri enti del Terzo settore" di cui all'art. 46 lett. g) del D. Lgs. 117/2017.

Il Presidente precisa che, ai sensi dell'art. 22, comma 4, D.Lgs. 117/2017, il patrimonio minimo previsto per le Fondazioni iscritte al RUNTS sia di Euro 30.000 (trentamila), inferiore all'attuale patrimonio netto che ammonta ad Euro 491.136 (quattrocentonovantunomilacentotrentasei), come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2022, già approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2023.

Udita l'esposizione del Presidente, il Consiglio di Amministrazione con l'unanimità dei voti dei partecipanti

DELIBERA

a) di approvare l'adesione della Fondazione alla Riforma del Terzo Settore, così come descritta ad approfondita, nella sezione "Altri Enti", di cui alla lettera g) dell'art. 46 del D.Lgs. 117/2017;

b) di approvare le modificazioni dello statuto della Fondazione, anche al fine di adeguare lo stesso alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del terzo Settore) modificando la denominazione della Fondazione in **"ASILO INFANTILE DI FAGNANO OLONA - ENTE DEL TERZO SETTORE"** in breve **"ASILO INFANTILE DI FAGNANO OLONA - ETS"**;

c) di adottare, quindi, **il testo di statuto** che si allega al presente verbale sotto la lettera sotto la lettera **"A"**;

d) di determinare la chiusura dell'esercizio in corso alla data del 31 agosto 2023, a seguito della nuova determinazione dell'inizio degli esercizi sociali;

e) di dare atto e confermare che:

* i membri del Consiglio di Amministrazione, tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale, sono e rimangono i Signori:

- LURASCHI Natalino, nato a Busto Arsizio, il giorno 29 ottobre 1945, codice fiscale LRS NLN 45R29 B300N, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- ZAZZERON Maria Grazia, nata a Bressanvido, il giorno 18 aprile 1950, codice fiscale ZZZ MGR 50D58 B161K, quale consigliera;

- PARRAVICINI Massimo, nato a Gallarate, il giorno 12 settembre 1966, codice fiscale PRR MSM 66P12 D869N, quale consigliere;
- BOMBAGLIO Stefania, nata a Busto Arsizio, il giorno 26 dicembre 1982, codice fiscale BMB SFN 82T66 B300R, quale consigliera;
- IANNI Roberto, nato a Milano, il giorno 23 gennaio 1967, codice fiscale NNI RRT 67A23 F205V, quale consigliere;

che, presenti, accettano e che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio scadente il 31 agosto 2025 ad eccezione del consigliere IANNI Roberto resterà in carica fino al 31 ottobre 2023;

f) l'Organo Amministrativo, ai sensi dello statuto testé approvato, nomina l'Organo di Controllo della Fondazione in persona del Dott. PISCETTA Massimo, nato ad Arona il 28 agosto 1968, codice fiscale PSC MSM 68M28 A429A, iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 93252, D.M. 15 ottobre 1999, G.U. n. 87 del 2 novembre 1999, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio scadente il 31 agosto 2025 e che ha accettato la carica in data odierna, come da **dichiarazione** che si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"**;

g) di confermare che sulla base dei dati risultanti dal **bilancio della Fondazione alla data del 31 dicembre 2022**, che in copia si allega al presente verbale sotto la lettera **"C"**, che il patrimonio netto della Fondazione, così come risultante dalla **Relazione del Revisore dei Conti**, dott. CATTELAN Antonello, che si allega al presente atto sotto la lettera **"D"**, ammonta ad Euro 491.136 (quattrocentonovantunomilacentotrentasei) e che, pertanto, il patrimonio della Fondazione è superiore al minimo previsto dalla normativa vigente (art. 22 D.lgs. 117/2017) pari ad Euro 30.000 (trentamila);

h) di dare mandato a me Notaio rogante di procedere all'iscrizione di cui alla lettera a) della presente delibera, una volta verificate le condizioni previste dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017;

i) di conferire al Presidente e, in caso di sua indisponibilità, a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta tra loro, ogni e più ampio potere e facoltà, nessuna esclusa, per l'attuazione pratica delle deliberazioni oggi adottate con facoltà di apportare all'allegato Statuto, tutte le modifiche ed integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle Autorità competenti in sede di approvazione definitiva delle modifiche al citato testo statutario, nonché ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

* * * *

Il comparente, nella sua precitata qualità, autorizza ogni persona, ente, ufficio pubblico e privato, a prendere atto della nuova denominazione della fondazione **"ASILO INFANTILE DI FAGNANO OLONA - ENTE DEL TERZO SETTORE"** in breve **"ASILO INFANTILE DI FAGNANO OLONA - ETS"** (già "ASILO INFANTILE DI FAGNANO OLONA") e precisa, ai fini delle relative vulture, che nel patrimonio della fondazione sono comprese le seguenti unità immobiliari site in Comune di

FAGNANO OLONA

aventi accesso da Piazza Alfredo di Dio civico numero 10, censite al Catasto Fabbricati del detto Comune, al foglio **7**, con le seguenti particelle:

- **2620 sub. 501**, Piazza Di Dio n. 10, P. S1-T-1, Cat. B/5, cl. U, consistenza mc. 7.434, superficie catastale mq. 1416, rendita catastale Euro 3.417,04;

- **2620 sub. 502**, Piazza Di Dio n. 1, P. T-1, Cat. A/2, cl. 4, consistenza vani 8, superficie catastale mq. 206, rendita catastale Euro 661,06;
- **2620 sub. 503**, Via Dante n. 2, P. T, Cat. C/6, cl. 6, consistenza mq. 26, superficie catastale mq. 28, rendita catastale Euro 63,11.

* * * *

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente chiude la presente riunione alle ore 17,05 (diciassette e zero cinque).

Le spese del presente verbale e sue consequenziali sono a carico della Fondazione.

Il componente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Io notaio ricevo il presente atto che è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato e **letto alla parte** che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 17,10 (diciassette e dieci).

Occupi quattro facciate sin qui di un foglio.

F.to

Luraschi Natalino

Antonino Ferrara notaio

Allegato "A" al numero 71539/33097 di repertorio notaio Antoino Ferrara

STATUTO

FONDAZIONE "ASILO INFANTILE DI FAGNANO OLONA"

ART. 1 - ORIGINI ED EVOLUZIONE, SEDE, AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITA'

Art. 1 - Ente morale, IPAB

La Scuola dell'Infanzia col nome di "Asilo Infantile - Scuola Materna di Fagnano Olona", ebbe origine nel 1901 per opera del sen. Ettore Ponti. L'Ente venne eletta in Ente Morale con Regio Decreto n. 1373 del 29.09.1922, ed assunse la qualifica di I.P.A.B., regolata dalle norme della legge 17.07.1890 n. 6972 e successive modifiche.

1.1 Fondazione di diritto privato ex IPAB

Con delibera della Giunta Regionale Lombardia del 17.03.1982 n. 3/15346 l'Ente viene individuato al n. 55 tra le II.PP.AA.BB. comprese nelle categorie dei cui all'art. 3,1° comma lettere a) b) e c) della L.R. 28.12.1981 n. 72.

La natura giuridica di I.P.A.B. fu mantenuta fino al provvedimento di depubblicizzazione dell'Ente disposto con delibera della Giunta della Regione Lombardia n. 30055 del 19.11.1992 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 11 del 15.03.93.

Con il succitato provvedimento di depubblicizzazione all'Ente è stata contestualmente riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile.

L'istituzione è registrata presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese REA n. VA - 282408 e al n. 682 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private istituito con Regolamento Regionale n. 2/2001.

1.2 Ente del terzo settore

Il presente Statuto è stato adeguato alle norme del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), con assunzione, alla data di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, della qualifica di Ente del Terzo Settore, contestualmente modificando la denominazione in "ASILO INFANTILE DI FAGNANO OLONA ETS".

La Fondazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del terzo settore". L'inserimento nella denominazione dell'acronimo "ETS" e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo Settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore.

1.3 Sede e ambito territoriale dell'attività

La Fondazione ha sede legale in Fagnano Olona.

Il trasferimento dell'indirizzo della sede della Fondazione all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La Fondazione esaurisce le proprie attività nell'ambito della Regione Lombardia.

ART. 2 - SCOPI, FINALITA' E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

2.1 La Fondazione "ASILO INFANTILE DI FAGNANO OLONA ETS", è un

ente di diritto privato, di ispirazione cristiana, senza fini di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in particolare le seguenti attività di interesse generale indirizzata all'educazione, istruzione e cura delle bambine e dei bambini e di età compresa tra gli zero e sei anni, nei seguenti settori ed ambiti di attività:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi (D.Lgs 117/2017, Art 5 lettera d);
- b) interventi e servizi socio educativi e sociali ai sensi dell'articoli 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni, e delle leggi regionali di settore, in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero e i sei anni e a sostegno delle famiglie e della genitorialità (D.Lgs 117/2017, Art. 5 lettera a);
- c) le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, nonché le attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale svolte dalla Fondazione (D.Lgs 117/2017, Art 5 lettera i);
- d) formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa (D.Lgs 117/2017, Art 5 lettera l);
- e) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al presente articolo, con particolare riferimento alle famiglie disagiate con minori, anche al fine di agevolare la frequenza alla scuola dell'infanzia e ai servizi socioeducativi. L'entità delle provvidenze e dei servizi erogati e tutte le modalità e i limiti inerenti sono sempre determinati con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione (D.Lgs 117/2017, Art 5 lettera u).

2.2 Nell'ambito delle attività di cui al punto 2.1, la Fondazione, perseguendo la propria ispirazione cristiana svolge primariamente servizi scolastici (scuola per l'infanzia e attività connesse) e servizi socioeducativi (nido, sezione primavera, centri ricreativi estivi, ecc.) per le bambine e i bambini da tre mesi ai sei anni di età salvo eccezioni consentite dalle norme di legge.

Tali servizi costituiscono la sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione per l'attuazione delle finalità previste dal sistema integrato di educazione e di istruzione (D.lgs n. 65/2017, artt. 1,2,3).

In questo contesto, la scuola dell'infanzia, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge n.62/2000, con Decreto Ufficio Scolastico Regionale Per La Lombardia prot. 746 del 21/01/2002 e quindi parte del Sistema Nazionale di Istruzione, riveste un ruolo strategico.

Entro tale sistema, nello svolgimento dell'attività scolastica ed educativa, la Fondazione persegue l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa delle bambine e dei bambini, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della libertà, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola – servizio educativo – insegnanti – educatori – genitori.

Essa mantiene nell'esercizio dell'attività scolastica i rapporti con le pubbliche amministrazioni previsti all'ordinamento, anche per l'erogazione

dei contributi previsti dalla normativa nazionale e regionale sulla parità e dalle relative convenzioni.

2.3 La scuola dell'infanzia e i servizi educativi, gestiti dalla Fondazione, accolgono le bambine e i bambini senza discriminazione alcuna con priorità ai residenti nel territorio del Comune di Fagnano Olona, nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità, della legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore.

2.4 Un apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza alla scuola e ai servizi socioeducativi attivati, nonché se previsto dalla legge i rapporti con il personale dipendente, le famiglie, e le istituzioni operanti sul territorio.

2.5 La Fondazione può aderire a reti associative e a organizzazioni di categoria.

Può altresì realizzare forma di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalità educative e sociali, individuando modalità e strumenti a ciò idonei.

2.6 La Fondazione può costituire o partecipare a società di capitali e imprese sociali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statuari.

Art. 3 – ATTIVITA' DIVERSE

3.1 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente art. 2, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti, con particolare riferimento alla disciplina delle Fondazioni del Terzo Settore. A tal fine è demandata al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle singole attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

3.2 La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale di cui al precedente art. 2, anche in forma organizzata e continuativa, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva o anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico (D.lgs 117/2017, Art. 7).

Art. 4 - VOLONTARI

4.1 La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, i quali operano in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, nel rispetto dei limiti posti dalla legge per quanto riguarda l'utilizzo di volontari, anche per l'eventuale svolgimento di attività educativa nelle scuole.

4.2 I volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, sono iscritti in un apposito Registro.

4.3 I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

4.4 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro

retribuito con l'Ente tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 5 – PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

5.1 Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in dotazione all'atto della costituzione dell'ente e da successive modificazioni ed incrementi interni eseguiti e potranno essere incrementati con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili. La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere un reddito compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

Pertanto il patrimonio può essere accresciuto:

- dai beni mobili ed immobili che potranno utilmente pervenire e destinati dal Consiglio di Amministrazione all'incremento patrimoniale;
- dalle somme eventualmente prelevate dagli utili che il Consiglio di Amministrazione destini all'incremento del patrimonio.

5.2 La Fondazione provvede al perseguimento dei propri scopi e attività attraverso:

- le entrate patrimoniali;
- le rette, i corrispettivi o le quote di compartecipazione ai costi corrisposti dagli utenti dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art. 2;
- i contributi di Enti privati ed Enti pubblici, compresi i contributi riconosciuti alle scuole paritarie e quelli erogati dalle amministrazioni pubbliche per le attività socioeducative e sociali, realizzate anche in regime di accreditamento o convenzionamento o coprogettazione;
- le erogazioni liberali da privati, donazioni e lasciti testamentari non destinati a patrimonio;
- proventi da attività di raccolta fondi ed entrate derivanti dallo svolgimento di attività diverse di cui al precedente art. 3;
- con ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio.

Art. 6 – DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

6.1 Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

6.2 È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. È fatto obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello

scopo istituzionale o di quelle direttamente connesse.

Art. 7 – ORGANI DELLA FONDAZIONE

7.1 Sono Organi della Fondazione:

- a) Consiglio di Amministrazione;
- b) Presidente;
- c) L'Organo di Controllo nonché il Revisore Legale, ove ricorrano le condizioni previste dalla legge;

7.2 Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale. Fermo restando il diritto al rimborso alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali, può essere riconosciuto un compenso ai membri del Consiglio di Amministrazione che siano incaricati di svolgere specifiche attività, purché nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 8 – IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

8.1 La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da numero 5 (cinque) componenti, compreso il Presidente.

I componenti sono nominati:

- due dal Consiglio Comunale del Comune di Fagnano Olona, di cui uno in rappresentanza della maggioranza che sostiene la Giunta comunale e uno in rappresentanza della minoranza;
- uno in rappresentanza dei Genitori;
- il Parroco pro-tempore della parrocchia di S. Gaudenzio o un suo delegato;
- il Parroco pro-tempore della parrocchia di S. Maria Assunta o un suo delegato.

La nomina da parte della pubblica amministrazione di cui sopra, si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte dell'amministrazione comunale medesima.

8.2 Nel caso il Comune di Fagnano Olona non comunichi, entro trenta giorni dalla richiesta dell'Ente, i nominativi in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione, provvederà il Parroco pro-tempore della Comunità Pastorale di Fagnano Olona a designare i consiglieri mancanti.

8.3 Tutti i componenti durano in carica 5 (cinque) anni e possono essere confermati senza interruzione ad eccezione del rappresentante dei Genitori che durano in carica un anno, con possibilità di riconferma fintanto che il figlio frequenta la Scuola. Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, il Presidente deve richiedere agli enti preposti i nominativi delle persone da nominare.

Tutti i componenti esercitano le loro funzioni gratuitamente, salvo quanto previsto dal precedente art. 7, comma 2.

8.4 I componenti del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengano a tre riunioni consecutive, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso. Il Presidente ne dà immediata comunicazione alla componente cui apparteneva il membro dichiarato decaduto.

8.5 Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo la vigente legislazione, il personale dipendente della Fondazione ed ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile.

Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità dei suoi componenti. Ove dette cause siano sorte e accertate successivamente, il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza del consigliere interessato.

8.6 Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio di Amministrazione successiva alla data della comunicazione di queste, per la loro presa d'atto. In egual modo si procede in caso di morte o impedimento permanente all'esercizio delle funzioni.

8.7 In caso di decadenza o dimissioni o cessazione dalla carica per qualsiasi altra causa, il Presidente ne dà immediata comunicazione all'Ente a cui competeva la designazione del consigliere dichiarato decaduto o dimissionario o cessato dalla carica per la sua sostituzione. Il nuovo componente rimarrà in carica fino alla decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

8.8 Al conflitto di interessi si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile.

Art. 9 – FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

9.1 Il Consiglio di Amministrazione è l'organo direttivo preposto all'amministrazione e alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- a) nomina il Presidente ed eventualmente il Vicepresidente da scegliersi nel proprio seno;
- b) approva le modifiche statutarie con il voto favorevole di almeno quattro su cinque dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica, conformemente a quanto previsto dall'art. 17, comma 2 del D.lgs n. 207/2001;
- c) delibera la proposta di trasformazione, fusione, scissione, scioglimento e devoluzione del patrimonio della Fondazione con il voto favorevole di almeno quattro su cinque dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- d) approva annualmente il bilancio d'esercizio, nonché il programma di attività con il bilancio preventivo;
- e) approva il bilancio sociale ove previsto;
- f) conferisce eventuali deleghe su specifiche funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio di Amministrazione, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.
- g) adempie inoltre a tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi e dai regolamenti e non riservate dalla legge e dallo Statuto ad altri organi dell'ente e delibera su tutti gli affari che interessano la Fondazione nel perseguimento delle proprie finalità civiche, solidari-

stiche e di utilità sociale statutariamente previste.

ART. 10 – ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

10.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, o che ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un terzo dei suoi componenti, e comunque almeno due volte l'anno, di cui una, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per approvare il bilancio preventivo e consuntivo.

10.2 La convocazione ha luogo mediante avviso scritto contenente l'Ordine del Giorno dei lavori, la data e il luogo della convocazione, e con l'indicazione dell'eventuale presenza di estranei e/o esperti che partecipano senza diritto di voto, da recapitarsi, anche in via telematica, ai singoli componenti almeno cinque giorni prima della riunione e non meno di ventiquattro ore prima in caso di convocazione d'urgenza.

10.3 L'adunanza è valida quando è presente la metà più uno dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione.

10.4 Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, ad eccezione delle maggioranze qualificate specificatamente previste al precedente art. 9. Nelle votazioni a maggioranza dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

10.5 Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a scelta del Presidente.

Quelle relative a questioni concernenti persone debbono avvenire sempre con voto segreto.

10.6 Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di nomina e, a pari anzianità di nomina, il più anziano di età.

Alle riunioni possono partecipare, su invito del Presidente, persone estranee al Consiglio o esperti, che interverranno a titolo consultivo, senza diritto di voto.

10.7 Il verbale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione viene redatto dal Segretario designato dal Consiglio.

Il verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

Quando qualcuno degli intervenuti si allontana o ricusi o non possa firmare il verbale, ne viene fatta menzione nel verbale stesso.

Ogni Consigliere ha diritto di fare inserire nel verbale una sintesi delle dichiarazioni o riserve espresse nella discussione a giustificazione del proprio voto.

10.8 È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente ed il Segretario. Apposito regolamento stabilirà le modalità di partecipazione e di espressione del voto.

Art. 11 – IL PRESIDENTE

11.1 Il Consiglio di Amministrazione, nella prima adunanza, presie-

duta dal Consigliere più anziano d'età, elegge nel proprio seno, a maggioranza assoluta di voti, il Presidente.

11.2 In caso di assenza o impedimento del Presidente ne fa le veci il vice Presidente, in assenza di quest'ultimo, il Consigliere più anziano di nomina e, a pari anzianità di nomina, il più anziano di età.

11.3 Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio di Amministrazione e può essere rieletto.

11.4 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente Statuto o che gli siano state delegate dal Consiglio di Amministrazione.

11.5 Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle deliberazioni da esso assunte.

11.6 In caso di necessità e urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima adunanza di questo.

Art. 12 – ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE

12.1 L'Organo di Controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previamente stabilendo di costituirlo in forma monocratica o collegiale.

12.2 I componenti l'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti, nel caso di organo monocratico, devono essere posseduti dalla persona nominata.

12.3 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento. Qualora attribuito dal Consiglio di Amministrazione l'Organo di Controllo esercita altresì il controllo sull'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, svolgendo le funzioni dell'organismo di vigilanza.

12.4 L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale e può procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

12.5 Al superamento dei limiti di cui all'Art. 31 del Codice del Terzo Settore per due esercizi consecutivi, la Fondazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione, dovrà nominare un Revisore Legale dei conti o una società di revisione legale iscritti oppure affidare all'Organo di Controllo la revisione legale dei conti, e in tal caso l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito Registro.

Art. 13 - BILANCIO

13.1 L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dall'1 settembre al 31 agosto dell'anno successivo. Il primo esercizio decorrerà dall'1 gennaio 2023 al 31 agosto 2023.

13.2 La Fondazione redige il bilancio di esercizio secondo le modalità

del decreto ministeriale previsto dall'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Al bilancio è allegata la relazione dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale se nominato ai sensi dell'Art. 12.5.

13.3 Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 3, nella relazione di missione.

13.4 La Fondazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, redige il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da depositarsi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e da pubblicarsi sul sito Internet istituzionale. Nel Bilancio sociale si dà atto del rispetto dei requisiti di cui all'art. 16 del Codice del Terzo Settore sul trattamento economico dei lavoratori nonché degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo. Pur in mancanza delle condizioni di obbligatorietà previsti dall'art. 14 del D.lgs 117/2017, il Consiglio di amministrazione può deliberare di provvedere alla sua redazione.

Art. 14 – LIBRI DELLA FONDAZIONE

14.1 La Fondazione deve tenere i seguenti libri:

- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo;
- b) il Registro dei volontari.

14.2 I libri sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione. Il libro delle adunanze e deliberazioni dell'Organo di Controllo è tenuto a cura dell'organo stesso.

Art. 15 – ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

15.1 La Fondazione si estingue al verificarsi di una delle cause di estinzione di cui all'art. 27 del Codice Civile, accertate dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, d'ufficio o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, con conseguente avvio delle procedure di liquidazione ai sensi di legge.

15.2 In caso di estinzione o scioglimento della Fondazione, la devoluzione del patrimonio verrà deliberata dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza prevista dall'art. 21 del Codice Civile, stabilendosi che tale patrimonio, verrà devoluto con deliberazione ad altri enti del Terzo Settore territorialmente competente ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e dalle tavole fondative o da vincoli derivanti dagli originali atti di conferimento del patrimonio.

15.3 I membri degli organi della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio di Amministrazione.

Art. 16 – NORMA FINALE

16.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore e, in particolare, il D.lgs. 3 luglio 2017 e s.m.i., e, per quanto in esse non previsto ed

in quanto compatibili, le norme del Codice Civile in materia di persone giuridiche private se compatibili.

F.to

Luraschi Natalino

Antonino Ferrara notaio

ALLEGATO B DEL REPERTORIO N. 11539/33094
NOTAIO ANTONINO FERRARA

Spett.le

Fondazione Asilo Infantile Scuola

Materna di Fagnano Olona

Piazza Alfredo di Dio n. 10

21054 Fagnano Olona (VA)

Gallarate, 18 aprile 2023

Spett.le *Fondazione*,

io sottoscritto Massimo Piscetta, nato ad Arona il 28 agosto 1968, domiciliato presso lo *studio Mazzolini & Piscetta* in Gallarate (VA), viale Carlo Noè n. 45, C.F. PSC MSM 68M28 A429A, dottore commercialista ed esperto contabile iscritto presso l'ODCEC di Busto Arsizio al numero 423 sez. A e nel registro dei revisori contabili tenuto presso il Ministero dell'economia e delle finanze, al n. 93252

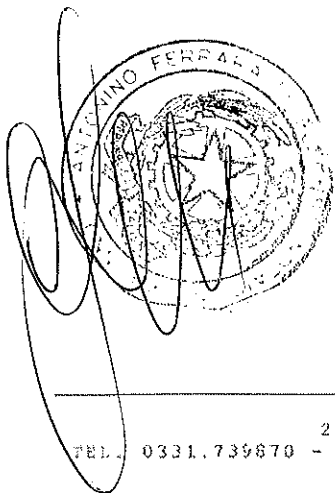
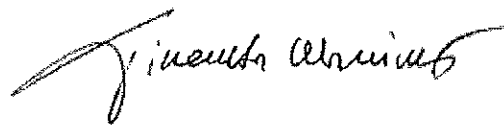
dichiaro

- 1) di accettare la carica di *organo di controllo con funzione di revisore legale dei conti*, ai sensi degli articoli 30 e 31 del D.lgs. n. 117/2017 a me conferita sulla base di deliberazione dell'organo amministrativo della *Fondazione Asilo Infantile Scuola Materna di Fagnano Olona* in data 18 aprile 2023;
- 2) che a mio carico non esiste alcuna delle cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'articolo 2399 del codice civile.

Allego alla presente i seguenti documenti:

- fotocopia di documento di identità in corso di validità
- attestazione di iscrizione nel registro dei revisori legali

(Massimo Piscetta)





Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **Dichiarazione MP - 18042023.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo **CAdES (busta P7M con documento firmato)**.
Questo rapporto di verifica è stato generato in data **18/04/2023 alle 14:36:01 UTC**.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) MASSIMO PISCETTA	Namirial S.p.A./02046570426	✓

3. Dettagli

- Nome file: **Dichiarazione MP - 18042023.pdf.p7m**
- Impronta del file: **9925e1a8ec165f4b0109599df6822f00b4f43189b5a875f4f586a0bee03a800a**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **18/04/2023 alle 14:35:06 UTC**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - MASSIMO PISCETTA

Questa firma è stata apposta da **PISCETTA MASSIMO**, C.F./P.IVA **TINIT-PSCMSM68M28A429A**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: **18/04/2023 alle 14:27:41 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

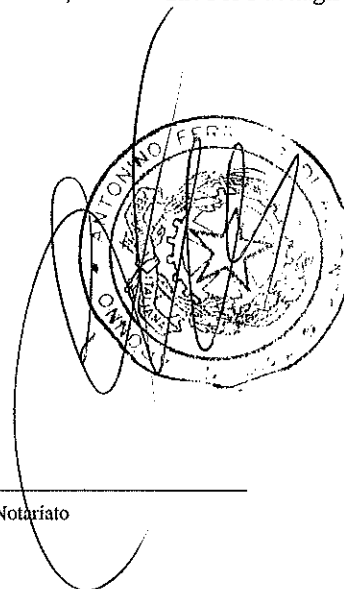
La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - MASSIMO PISCETTA

- Nome e Cognome del soggetto: **PISCETTA MASSIMO**





- Codice Fiscale / Partita IVA: TINIT-PSCMSM68M28A429A
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Non disponibile**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **5b 22 30 58 be 47 f3 0d**
- Rilasciato da: **Namirial S.p.A./02046570426**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **0.4.0.194112.1.2, <https://docs.namirialtsp.com/>, 0.4.0.2042.1.2**
- Validità: dal **22/12/2020 alle 17:09:00 UTC** al **21/12/2023 alle 23:00:00 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **163865** emessa in data **18/04/2023 alle 14:10:28 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **18/04/2023 alle 14:35:10 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

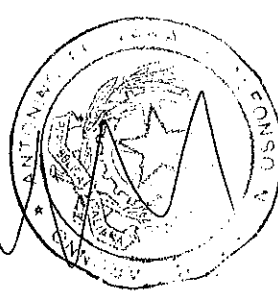
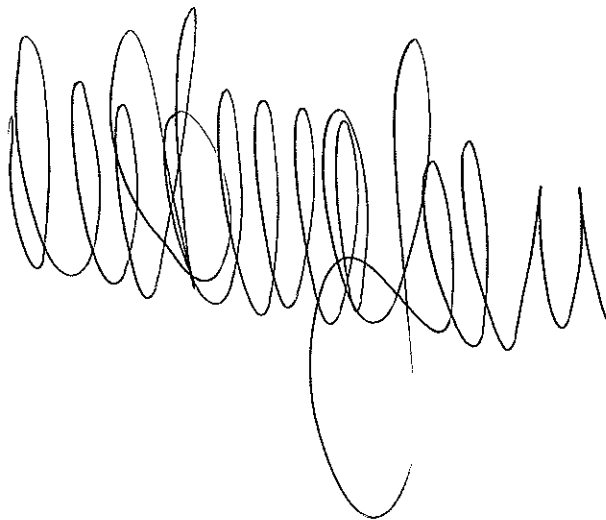
A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - Namirial CA Firma Qualificata

- Nome e Cognome del soggetto: **Namirial CA Firma Qualificata**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Namirial S.p.A./02046570426**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **41 58 c1 3a 49 d2 98 19**
- Rilasciato da: **Namirial CA Firma Qualificata**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **2.5.29.32.0**
- Validità: dal **24/11/2010 alle 15:01:29 UTC** al **24/11/2030 alle 15:01:29 UTC**

Certifico io sottoscritto **ANTONINO FERRARA**, notaio in **Saronno**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, che la presente copia su supporto cartaceo composta da più fogli è conforme all'originale su supporto informatico sottoscritto dal dott. PISCETTA Massimo, con firma digitale in data 18 aprile 2023, da me positivamente accertata in data odierna mediante il sistema di verifica del Consiglio Nazionale del Notariato e-sign ove risulta che il certificato di detta firma ha validità dal 22 dicembre 2020 al 21 dicembre 2023.

Varese, 18 aprile 2023



ASILO INFANTILE-SCUOLA MATERNA

Sede legale: PIAZZA A. DI DIO, 10, FAGNANO OLONA, VA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VARESE

C.F. e numero iscrizione: 81009110123

Iscritta al R.E.A. n. VA 282408

Capitale sociale sottoscritto € 0,00 Interamente versato

P. IVA: 01364730125

ALLEGATO C DEL REPERTORIO N. 71559/33097
NOTAIO ANTONINO FERRARA

Verbale del Consiglio di Amministrazione del 31/03/2023

Il giorno 31/03/2023, alle ore 21:00, in FAGNANO OLONA si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società ASILO INFANTILE-SCUOLA MATERNA per discutere e deliberare in merito al seguente

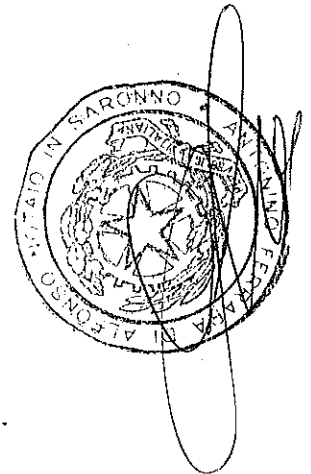
ORDINE DEL GIORNO

- Esame progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022;
- Convocazione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del nuovo Statuto sociale per la formalizzazione di Ente del terzo Settore ai sensi del D.Lgs 117/2017;
- Nomina Organo di controllo;
- Delibere relative.

Assume la presidenza del Consiglio LURASCHI NATALINO, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che la riunione è stata regolarmente convocata in questo luogo, giorno e ora
- che sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione:
 - Natalino Luraschi, Presidente
 - Maria Grazia Zazzeron, Consigliere
 - Massimo Parravicini, Consigliere
 - Stefania Bombaglio, Consigliere
 - Roberto Ianni, Consigliere



Il Presidente dichiara il Consiglio di Amministrazione validamente costituito ed atto a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario BRESSAN ROSARIA, che accetta.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno illustrando dettagliatamente le singole voci del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 analizzando dapprima le voci dello stato patrimoniale e del conto economico per poi procedere alla successiva analisi approfondita dei singoli punti della nota integrativa (documenti che si riporta di seguito al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale).

Al termine della discussione, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

di approvare il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022;

Il Consiglio incarica il Presidente di provvedere al deposito di una copia del progetto di bilancio presso la sede legale conformemente alla normativa civilistica.

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione, dopo breve confronto al suo interno, incarica il Presidente di provvedere alla convocazione del Consiglio di Amministrazione, entro i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, avanti al Notaio, per l'approvazione di un nuovo statuto Sociale per formalizzare l'Asilo Infantile di Fagnano Olona come Ente del Terzo Settore e provvedere alla successiva iscrizione al RUNTS.

Infine il Presidente comunica all'assemblea che necessita nominare l'organo di controllo e comunica ai presenti che ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale, il Parroco pro tempore ha designato il Dott. Massimo Piscetta iscritto al Registro dei Revisori Legali.

Dopo breve discussione, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

Di nominare l'Organo di Controllo della Fondazione nella persona del Dott. Massimo Piscetta, nato a Arona (NO) il 28 agosto 1968, codice fiscale PSCMSM68M28A429A, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 93252, D.M. 15 ottobre 1999 G.U. n. 87 del 2 novembre 1999, che resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2025.

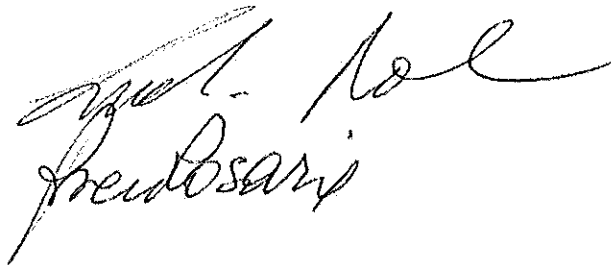
L'Organo di controllo appena nominato, viene incaricato alla Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs 117/2017

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolto il Consiglio alle ore 22:30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

FAGNANO OLONA, 31/03/2023

LURASCHI NATALINO, Presidente

BRESSAN ROSARIA, Segretario



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ASILO INFANTILE-SCUOLA MATERNA

Sede: PIAZZA A. DI DIO, 10 FAGNANO OLONA VA

Capitale sociale: 491.136,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: VA

Partita IVA: 01364730125

Codice fiscale: 81009110123

Numero REA: 282408

Forma giuridica: ENTE

Settore di attività prevalente (ATECO): 851000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:



Bilancio al 31/12/2022

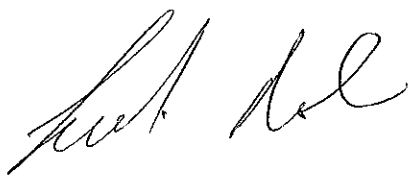
Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	791	878
II - Immobilizzazioni materiali	898.025	904.537
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.375	8.375
Totale immobilizzazioni (B)	907.191	913.790
C) Attivo circolante		
II - Crediti	48.918	41.324

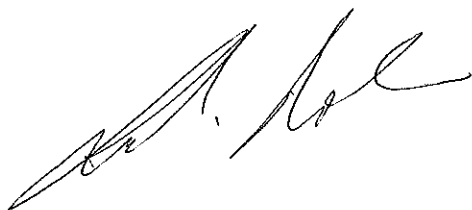
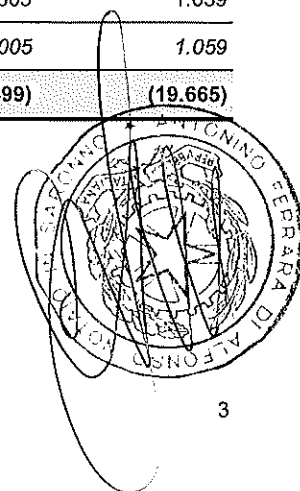
	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	48.918	41.324
IV - Disponibilit� liquide	64.284	99.548
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>113.202</i>	<i>140.872</i>
D) Ratei e risconti	3.280	2.466
<i>Totale attivo</i>	<i>1.023.673</i>	<i>1.057.128</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	491.634	511.300
VI - Altre riserve	1	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(499)	(19.665)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>491.136</i>	<i>491.633</i>
B) Fondi per rischi e oneri	76.500	76.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	152.104	152.345
D) Debiti	303.897	336.515
esigibili entro l'esercizio successivo	147.631	140.222
esigibili oltre l'esercizio successivo	156.266	196.293
E) Ratei e risconti	36	135
<i>Totale passivo</i>	<i>1.023.673</i>	<i>1.057.128</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	257.314	227.367
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	288.776	296.450
altri	9.752	13.075
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>298.528</i>	<i>309.525</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>555.842</i>	<i>536.892</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.451	21.668
7) per servizi	121.747	133.711
8) per godimento di beni di terzi	1.570	31



	31/12/2022	31/12/2021
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	269.443	284.702
b) oneri sociali	77.655	80.297
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	36.749	25.662
c) trattamento di fine rapporto	32.549	25.662
e) altri costi	4.200	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>383.847</i>	<i>390.661</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	24.509	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	722	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.787	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>24.509</i>	<i>-</i>
14) oneri diversi di gestione	2.908	4.288
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>549.032</i>	<i>550.359</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.810	(13.467)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	130	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>130</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>130</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	5.434	5.139
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>5.434</i>	<i>5.139</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(5.304)</i>	<i>(5.139)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.506	(18.606)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.005	1.059
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>2.005</i>	<i>1.059</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(499)	(19.665)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 499,00.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da attività svolta dalla Fondazione Scuola materna Asilo di Fagnano Olona senza fine di lucro né diretto né indiretto, mediante la gestione di una scuola paritaria ai sensi della Legge numero 62 del 10 marzo 2000. Lo scopo è quello di accogliere, secondo il calendario stabilito dal regolamento interno, i bambini in età prescolare del comune di Fagnano Olona e, se vi sono posti disponibili, anche di altri comuni limitrofi nell'ambito del territorio della Regione Lombardia, provvedendo alla loro educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa.

In relazione all'attività, svolta senza scopo di lucro, vengono incassate rette di valore simbolico rispetto alle spese sostenute. La differenza viene coperta da contributi statali, come meglio identificati nel proseguo della presente nota integrativa.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

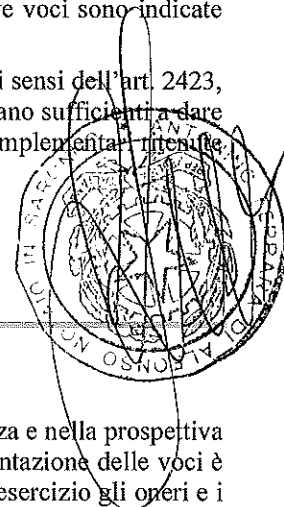
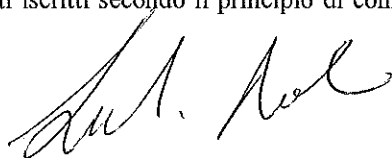
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione



numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

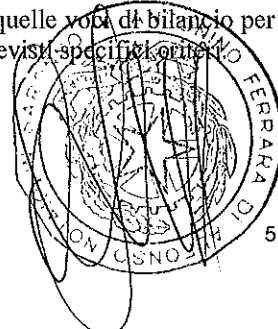
Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.



Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni sospendendo parzialmente (50%) l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni sospendendo parzialmente l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che il metodo di ammortamento è stato modificato, applicando una quota di ammortamento del 50% per l'esercizio in corso. La quota di ammortamento non effettuata verrà imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020, per gli ammortamenti non effettuati sia per le Immobilizzazioni Immateriali che Materiali, non verrà costituita una riserva indisponibile pari ad euro 24.509, in quanto tutte le riserve di utili costituenti il Patrimonio netto non sono distribuibili, stante lo status di ente non profit dell'Asilo Infantile di Fagnano Olona.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

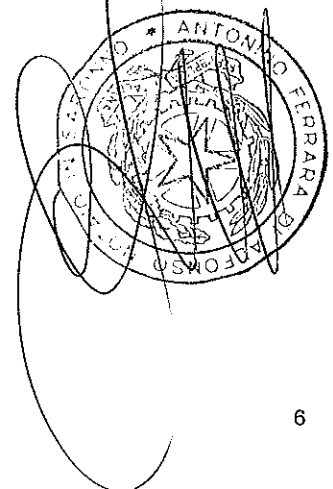
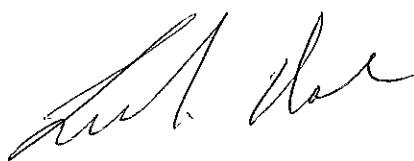
Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.



Immobilizzazioni finanziarie**Crediti**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

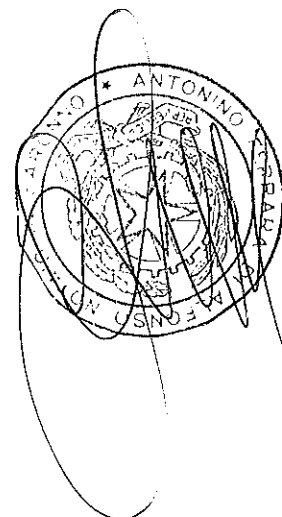
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.



Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

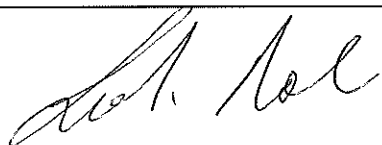
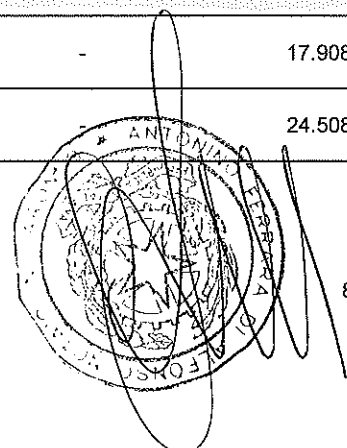
Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	878	1.678.621	8.375	1.687.874
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	774.084	-	774.084
Valore di bilancio	878	904.537	8.375	913.790
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	17.908	-	17.908
Ammortamento dell'esercizio	88	24.420	-	24.508

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	(88)	(6.512)	-	(6.600)
Valore di fine esercizio				
Costo	878	1.696.530	8.375	1.705.783
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87	798.505	-	798.592
Valore di bilancio	791	898.025	8.375	907.191

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

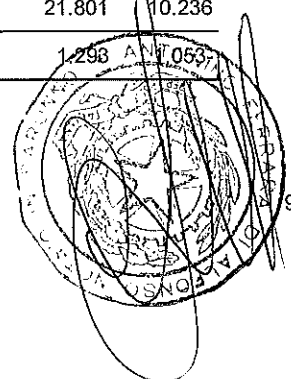
La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Nelle successive tabelle vengono riportate le variazioni delle voci costituenti l'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Crediti								
	Fatture da emettere a clienti terzi	22.745	22.221	-	-	23.142	21.824	917-
	Partite commerciali attive da liquidare	25	3.179	-	-	520	2.684	2.659
	Crediti vari v/terzi	2.471	673	-	-	2.471	673	1.798-
	Crediti diversi	3.400	3.020	-	-	6.420	-	3.400-
	Dipend.antic.contrib.0,50 art.3 l.297/82	-	1.160	-	-	1.160	-	-
	Personale c/arrotondamenti	-	756	-	-	772	16-	16-
	Crediti v/personale per INPS sospesa	147	-	-	-	146	1	146-
	Recupero somme erogate ai dipendenti	967	9.882	-	-	10.176	673	294-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	34	-	-	34	-	-
	Altre ritenute subite	1	11.486	-	-	11.487	0	1
	Erario c/IRES	11.565	15.136	-	-	8.415	21.801	10.236
	Erario c/IRAP	2.346	-	-	-	1.053	1.293	1.053-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	2.718	495-	-	2.182	41	41
	Fondo svalutazione crediti diversi	2.345-	2.289	-	-	-	56-	2.289
	Arrotondamento	2						
Totale		41.324	72.551	495-	-	64.463	48.918	7.594

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilit� liquide</i>									
	Banca c/c	99.089	552.351	-	-	587.183	64.257	34.832-	35-
	Cassa contanti	459	1.352	-	-	1.785	26	433-	94-
	Arrotondamento	-					1	1	
Totale		99.548	553.703	-	-	588.968	64.284	35.264-	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	2.466	3.280	-	-	2.466	3.280	814	33
Totale		2.466	3.280	-	-	2.466	3.280	814	

Oneri finanziari capitalizzati

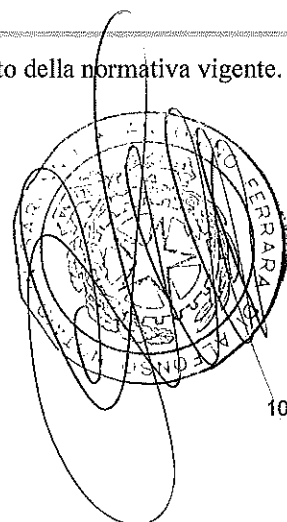
Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

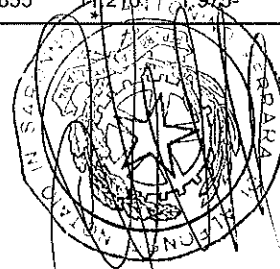
Patrimonio netto**Introduzione**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Patrimonio Netto	511.300	-	-	-	19.665	491.635	19.665-	4-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	511.300	-	-	-	19.665	491.634	19.666-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Perdita d'esercizio	19.665-	499-	-	-	19.665-	499-	19.166	97-
	Totale	19.665-	499-	-	-	19.665-	499-	19.166	

Debiti**Introduzione**

La seguente tabella riporta le variazioni intervenute nei debiti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	60	1.444	-	-	1.504	-	60-	100-
	Banca c/c	217	3.050	-	-	1.457	1.810	1.593	734
	Mutui ipotecari bancari	243.056	-	-	-	46.762	196.294	46.762-	19-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	10.844	14.025	-	-	10.844	14.025	3.181	29
	Fornitori terzi Italia	19.069	105.884	-	-	103.218	21.735	2.666	14
	Partite commerciali passive da liquidare	2.856	2.733	-	-	3.350	2.239	617-	22-
	Erario c/liquidazione IVA	479	1.682	-	-	478	1.683	1.204	251
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	7.475	31.924	-	-	30.818	8.581	1.106	15
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	56	1.341	-	-	1.097	300	244	436
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	702	2.437	-	-	1.745	1.394	692	99
	INPS dipendenti	13.191	87.880	-	-	89.855	11.216	1.975-	15-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	INAIL dipendenti/collaboratori	495	-	-	495	-	-	495-	100-
	INPS c/retribuzioni differite	2.630	3.538	-	-	2.630	3.538	908	35
	Debiti v/fondi previdenza complementare	1.415	4.935	-	-	5.387	963	452-	32-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	1.721	10.885	-	-	10.958	1.648	73-	4-
	Sindacati c/ritenute	1.008	468	-	-	1.008	468	540-	54-
	Debiti per trattenute c/terzi	112	-	-	-	112	-	112-	100-
	Personale c/retribuzioni	21.215	267.430	-	-	264.208	24.437	3.222	15
	Dipendenti c/retribuzioni differite	9.916	13.572	-	-	9.916	13.572	3.656	37
	Arrotondamento	-					6-	6-	
	Totale	336.517	553.228	-	495	585.347	303.897	32.620-	

Di seguito le variazioni intervenute nel **Fondo Trattamento Fine Rapporto**:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	152.345	26.522	26.763	152.104
	Totale	152.345	26.522	26.763	152.104

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

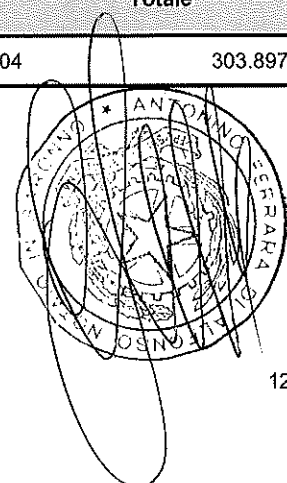
Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	196.293	196.293	107.604	303.897

Commento

Di seguito il dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali sull'immobile di proprietà:



Mutuo originario di euro 400.000 con scadenza 30.06.2025, con residuo al 31/12/2022 di euro 67.915;

Mutuo originario di euro 160.000 con scadenza 31.12.2027, con residuo al 31/12/2022 di euro 57.740;

Mutuo originario di euro 120.000 con scadenza 27/06/2028, con residui al 31/12/2022 di euro 70.638.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Formulario: '592 - Contributi in c/esercizio per pandemia Covid-19'

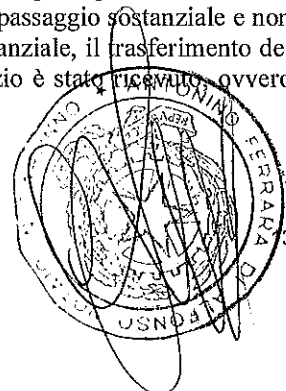
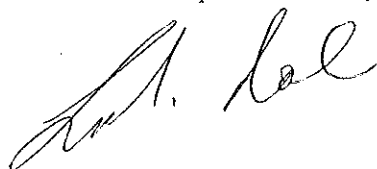
Commento

InserisciTesto

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero



quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

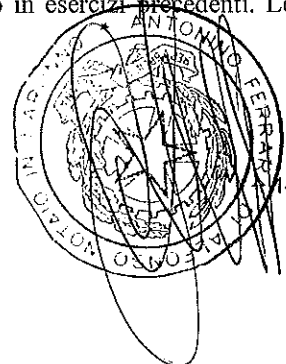
Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Commento

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le



imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

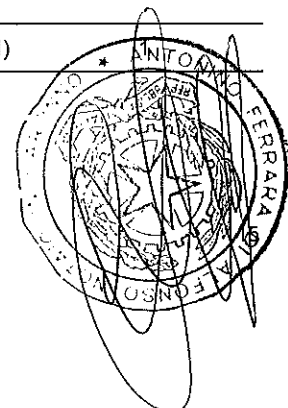
Non risultano le condizioni previste dai principi contabili per effettuare il seguente stanziamento di imposte anticipate.

Dettaglio differenze temporanee escluse

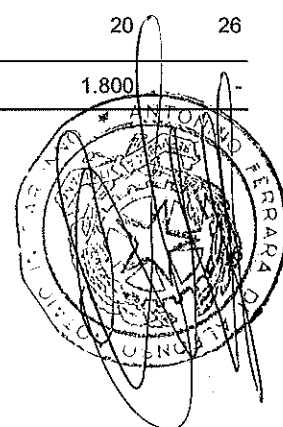
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali pregresse	30.212	645	30.857	24,00	7.406	-	-

Si riporta infine il dettaglio delle voci contenenti il conto economico con relativo confronto con l'esercizio precedente.

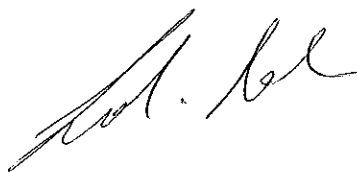
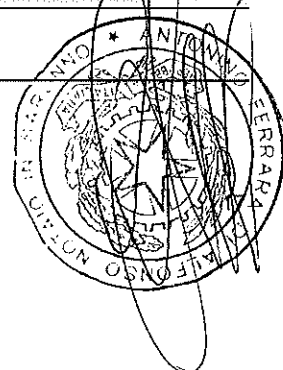
Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Prestazioni di servizi	257.314	227.369	29.945	13
		Arrotondamento	-	(2)	2	
		Totale	257.314	227.367	29.947	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in conto esercizio impon.	288.776	289.404	(628)	-
		Contributi in c/esercizio non imponibili	-	7.046	(7.046)	(100)
		Totale	288.776	296.450	(7.674)	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Ricavi accessori diversi	906	652	254	39
		Sopravv.attive da gestione ordin.impon.	6.509	2.116	4.393	208
		Liberalità ricevute	-	4.020	(4.020)	(100)
		Arrotondamenti attivi diversi	69	3	66	2.200
		Altri ricavi e proventi imponibili	-	2.919	(2.919)	(100)
		Altri ricavi e proventi non imponibili	2.268	3.364	(1.096)	(33)
		Differenza di arrotondamento all' EURO	-	2	(2)	(100)
		Arrotondamento	-	(1)		

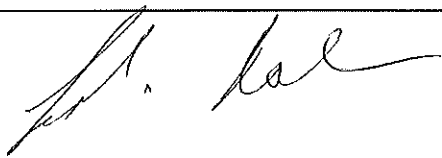
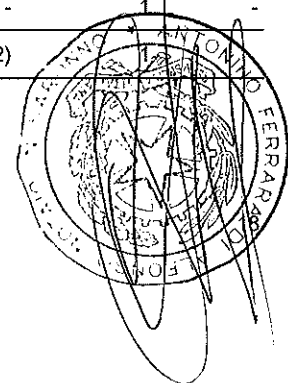
Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Totale	9.752	13.075	(3.323)	
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
		Acquisti materiali di consumo	4.491	10.552	(6.061)	(57)
		Acquisti materiali vari	2.373	1.570	803	51
		Acq.materiali di consumo (att.servizi)	-	35	(35)	(100)
		Abb.e arrotond.attivi su acquisti	(2)	-	(2)	-
		Acquisto beni strument.inf.516,46 ded.	1.116	1.251	(135)	(11)
		Cancelleria varia	5.636	3.922	1.714	44
		Acquisto dispositivi di sicurezza	837	4.337	(3.500)	(81)
		Arrotondamento	-	1	(1)	
		Totale	14.451	21.668	(7.217)	
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		Costi per Mense	36.232	32.384	3.848	12
		Trasporti su acquisti	12	-	12	-
		Trasporti di terzi (attività servizi)	605	-	605	-
		Spese telefoniche ordinarie	1.621	1.611	10	1
		Energia elettrica	5.218	5.608	(390)	(7)
		Gas	19.335	15.057	4.278	28
		Spese sanificazione ambiente di lavoro	-	4.267	(4.267)	(100)
		Spese manut.impianti e macchin.propri	4.433	4.612	(179)	(4)
		Spese di manutenzione	-	1.220	(1.220)	(100)
		Canoni manut.impianti e macchin.propri	6.727	5.843	884	15
		Spese manut.fabbricati strumentali	2.238	1.858	380	20
		Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	6.237	6.849	(612)	(9)
		Consulenze tecniche	2.595	113	2.482	2.196
		Consulenze legali	-	314	(314)	(100)
		Altri costi per prest.di terzi affer.	22.449	34.864	(12.415)	(36)
		Contrib.cassa previd.lav.aut.affer.	24	-	24	-
		Contr.cassa prev.cons.ammin.fisc.(ordin)	98	78	20	26
		Prestazioni occasionali (PrestO)	1.800	-	1.800	-

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Compensi occasionali a terzi	1.500	2.883	(1.383)	(48)
		Spese postali	68	8	60	750
		Servizi contabili di terzi	2.440	1.952	488	25
		Altre spese amministrative	1.404	30	1.374	4.580
		Premi di assicurazioni obbligatorie	1.066	1.617	(551)	(34)
		Assistenza software	2.999	6.126	(3.127)	(51)
		Spese generali varie	1.223	828	395	48
		Ricerca, formazione e addestramento	320	1.805	(1.485)	(82)
		Commissioni e spese bancarie	156	1.055	(899)	(85)
		Lavorazioni di terzi (att.servizi)	-	500	(500)	(100)
		Totale	121.747	133.711	(11.964)	
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
		Canoni per utilizzo licenze software	1.570	31	1.539	4.965
		Totale	1.570	31	1.539	
a)	<i>Salari e stipendi</i>					
		Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	269.443	284.702	(15.259)	(5)
		Totale	269.443	284.702	(15.259)	
b)	<i>Oneri sociali</i>					
		Contributi INPS dipendenti ordinari	76.009	78.728	(2.719)	(3)
		Premi INAIL	1.646	1.569	77	5
		Totale	77.655	80.297	(2.642)	
c)	<i>Trattamento di fine rapporto</i>					
		Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)	32.549	25.662	6.887	27
		Totale	32.549	25.662	6.887	
e)	<i>Altri costi per il personale</i>					
		Altri costi per il personale dipendente	4.200	-	4.200	-
		Totale	4.200	-	4.200	
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>					
		Amm.to civil.altre spese pluriennali	88	-	88	-
		Amm.to civil.altri beni immateriali	634	-	634	-
		Totale	722	-	722	
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>					

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Amm.to civilistico fabbricati strument.	16.841	-	16.841	-
		Amm.to civilistico impianti specifici	2.558	-	2.558	-
		Amm.to civil.attr.spec.ind.comm.agric.	564	-	564	-
		Amm.to civilistico mobili e arredi	463	-	463	-
		Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	406	-	406	-
		Amm.to civilistico costruzioni leggere	656	-	656	-
		Ammortamento civilistico struttura multifunzionale	2.299	-	2.299	-
		Totale	23.787	-	23.787	
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
		Omaggi con val.unit.inf.lim.art.108 c.2	917	337	580	172
		Valori bollati	80	1.721	(1.641)	(95)
		Diritti camerali	18	18	-	-
		Imposta di registro e concess. govern.	38	25	13	52
		Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	629	424	205	48
		Spese, perdite e sopravv.passive deduc.	229	217	12	6
		Spese, perdite e sopravv.passive in ded.	889	-	889	-
		Sanzioni, penalità e multe	80	86	(6)	(7)
		Contributi associativi versati	-	1.446	(1.446)	(100)
		Arrotondamenti passivi diversi	28	13	15	115
		Arrotondamento	-	1	(1)	
		Totale	2.908	4.288	(1.380)	
	<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>					
		Interessi attivi su c/c bancari	130	-	130	-
		Totale	130	-	130	
	<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>					
		Interessi passivi bancari	1.503	428	1.075	251
		Interessi passivi su mutui	3.923	3.993	(70)	(2)
		Interessi passivi versam.iva trimestrali	8	27	(19)	(70)
		Oneri finanziari diversi	-	691	(691)	(100)
		Inter.pass.di mora pagati (rilev.ROL)	1	-	1	-
		Arrotondamento	(1)	(2)	1	-

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Totale	5.434	5.137	297	
	<i>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</i>					
		IRAP corrente	2.005	1.059	946	89
		Totale	2.005	1.059	946	
21)	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>					
		Perdita d'esercizio	(499)	(19.665)	19.166	(97)
		Totale	(499)	(19.665)	19.166	

nserisciTesto

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

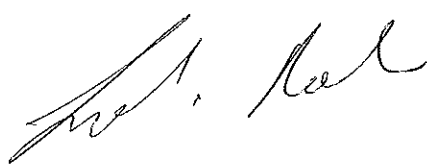
Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	11	3	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.




Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Introduzione**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Commento**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Commento**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Commento**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che l'ente provvederà, entro il prossimo mese di aprile alla modifica dello Statuto sociale al fine di renderlo idoneo alla formalizzazione di Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs 117/2017 e alla successiva iscrizione al RUNTS.

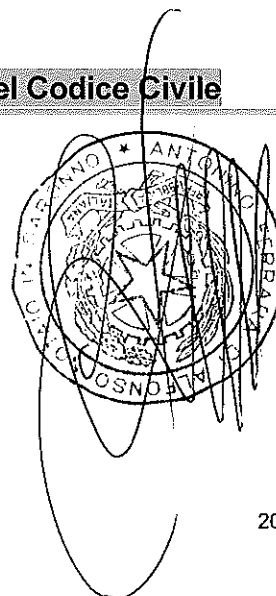
In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**Introduzione**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Commento**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.



Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Ente, oltre il contributo del 5 per mille di euro 2.268, ha ricevuto i seguenti contributi:

Comune di Fagnano Olona	192.857
Contributo Pubblica Istruzione Miur	85.337
Contributo Regionale	10.582
Totale	288.776

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

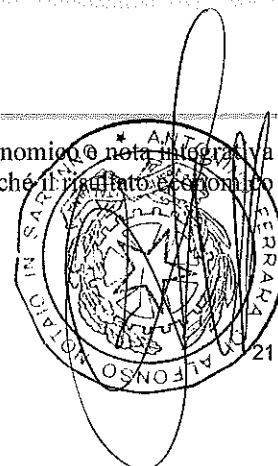
Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante corrispondente diminuzione del Patrimonio netto.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico.

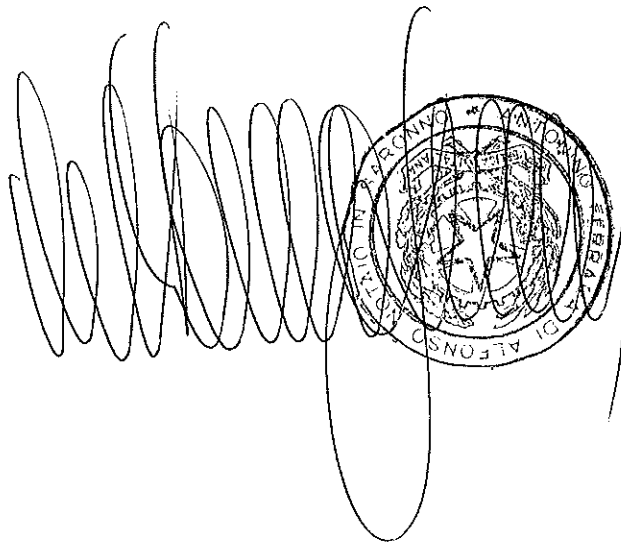
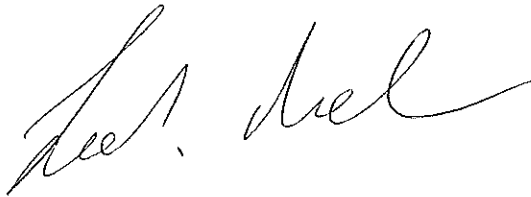


dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

FAGNANO OLONA, 15/03/2023

Luraschi Natalino



ASILO INFANTILE-SCUOLA MATERNA

Sede Legale: PIAZZA A. DI DIO, 10 - FAGNANO OLONA (VA)

C.F. 81009110123

Iscritta al R.E.A. n. VA 282408

Patrimonio netto €: 491.1360

Partita IVA: 01364730125

ALLEGATO D DEL REPERTORIO N. 71539 / 33097
NOTAIO ANTONINO FERRARA

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Bilancio Abbreviato al 31/12/2022

All' ASILO INFANTILE-SCUOLA MATERNA,

si è svolta la revisione legale dei conti del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2022 .

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione legale dei conti, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 499-, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	907.191	913.790	6.599-
ATTIVO CIRCOLANTE	113.202	140.872	27.670-
RATEI E RISCONTI	3.280	2.466	814
TOTALE ATTIVO	1.023.673	1.057.128	33.455-

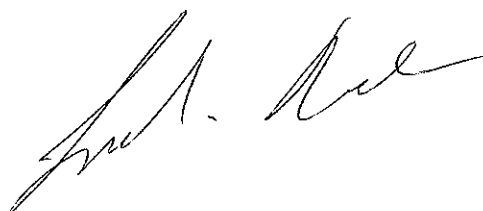
Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	491.136	491.633	497-
FONDI PER RISCHI E ONERI	76.500	76.500	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	152.104	152.345	241-
DEBITI	303.897	336.515	32.618-
RATEI E RISCONTI	36	135	99-
TOTALE PASSIVO	1.023.673	1.057.128	33.455-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	555.842	536.892	18.950
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	257.314	227.367	29.947
COSTI DELLA PRODUZIONE	549.032	550.359	1.327-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	6.810	13.467-	20.277
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.506	18.606-	20.112
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	2.005	1.059	946
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	499-	19.665-	19.166

In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri societari messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.

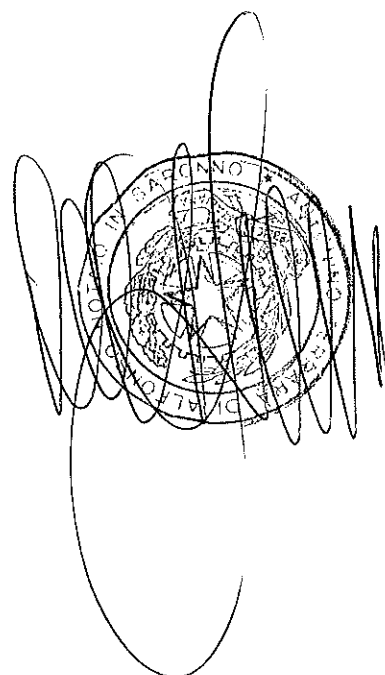
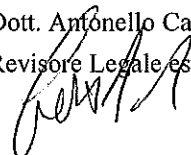



- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.
- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 , 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale.

Per quanto sopra rappresentato, si attesta che, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

FAGNANO OLONA, 5/04/2023

Dott. Antonello Cattelan
Revisore Legale esterno



Attestazione del patrimonio minimo

Premessa

Il Signor Luraschi Natalino nato a Busto Arsizio (VA) il 29/10/1945 e residente in Fagnano Olona (VA) Via Pordoi, 1 codice fiscale LRSNLN45R29B300N, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché rappresentante legale della Fondazione "ASILO INFANTILE DI FAGNANO OLONA" codice fiscale e 81009110123 Partita IVA 01364730125, con sede in Fagnano Olona (VA) Piazza Alfredo Di Dio, 10 ha conferito incarico al sottoscritto Dott. Antonello Cattelan, revisore legale, commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Busto Arsizio al numero 281 Sez. A; iscritto all'albo dei revisori contabili al numero 12480 (G.U. del 21/04/1995 supplemento 31/bis REP. 161), con studio in Fagnano Olona Via Corridoni, 53, quale esperto stimatore, al fine di procedere all'attestazione di stima del patrimonio minimo della Fondazione, alla luce della circolare MLPS N. 9 del 21 aprile 2022, al fine di iscrivere la Fondazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Enti Terzo Settore) con personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 117/2017.

Avuta notizia dell'incarico in data 01 marzo 2023 il sottoscritto ha proceduto ad effettuare le necessarie indagini, gli accertamenti e le verifiche in loco ritenuti utili, esaminando inoltre tutta la documentazione messagli a disposizione attinente all'incarico da svolgere, giungendo alle conclusioni riportate nella presente relazione peritale.

L'acquisto ed il mantenimento della personalità giuridica dell'ente nel Runts richiedono sempre l'intervento di un notaio che effettui la verifica (oltre che della conformità statutaria alle norme del codice del Terzo settore) della sussistenza del patrimonio minimo previsto dalla legge (ben diverso dalla valutazione del "patrimonio congruo" previsto per l'ottenimento della personalità giuridica degli enti che restano fuori dal Terzo settore).

La richiamata circolare ministeriale n. 9 del 21 aprile 2022 ha chiarito che la verifica notarile è, infatti, necessaria per tutti gli enti che intendono acquisire o conservare la personalità giuridica nel registro unico.

Non solo, quindi, per gli enti di nuova costituzione ed iscrizione, ma anche per tutti quelli preesistenti, come la Fondazione Asilo Infantile di Fagnano Olona, che intendono acquisire la personalità giuridica nel Runts: e, per questi ultimi, sia nel caso in cui avessero già il riconoscimento nel registro delle persone giuridiche regionali o provinciali o presso le Prefetture o Commissariati del governo, sia che in precedenza non lo avessero ed intendano ottenerlo con l'iscrizione al registro unico.

Il patrimonio necessario per conseguire la personalità giuridica può consistere in una somma liquida e disponibile, oppure essere costituito da beni diversi dal denaro; in questo secondo caso, il codice del Terzo settore richiede che il loro valore venga certificato da una relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione (art. 22, c. 4).

La documentazione su cui il Notaio fonderà la propria attestazione, perciò, potrà e dovrà essere diversa a seconda dei casi.

Nel solo caso in cui l'ente sia di nuova costituzione ed il patrimonio sia composto solo da denaro, la valutazione del notaio potrà risultare dalla certificazione bancaria del deposito o, in alternativa, dalla attestazione, da parte dello stesso notaio, che la somma necessaria è stata depositata nel suo cosiddetto conto dedicato (previsto dalla legge n. 147 del 2013). La somma verrà trasferita all'ente dopo l'iscrizione nel Runts.



Qualora l'apporto patrimoniale consista in beni diversi dal denaro (e ciò si verifica anche nel caso di ente preesistente, che ha necessariamente un patrimonio "composito") è richiesto che, oltre al valore dei beni, siano specificate anche "l'entità e la composizione del patrimonio".

Tali elementi possono e devono risultare, alternativamente:

- 1) dalla relazione giurata (prevista dall'art. 22, c. 4 del codice del Terzo settore), di cui sono autori (e responsabili) il revisore o la società di revisione, oppure
- 2) dalla situazione patrimoniale predisposta dall'organo amministrativo (redatta con gli stessi criteri del bilancio) a condizione che l'organo di controllo o un revisore (anche esterno) ne attesti la corretta compilazione.

Pertanto, la documentazione contabile può consistere, alternativamente, nella relazione del revisore legale oppure nella situazione patrimoniale redatta dall'organo di amministrazione, purché l'organo di controllo o un revisore legale ne attesti "la corretta compilazione".

Nel caso di relazione del revisore legale, è stato precisato che, oltre al valore complessivo dei beni, ne siano precisate anche la loro "composizione e caratteristiche di liquidità e disponibilità".

La circolare n. 9 del 21 aprile 2022 ha chiarito, sul punto, che **la documentazione contabile deve dare conto dell'intero patrimonio "netto"** il che implica, come già ricordato, che l'art. 22, c. 4 del codice del Terzo settore sia stato correttamente riferito anche a tutti gli enti preesistenti. Tale precisa ed analitica valutazione, inoltre, consente agli enti di "cristallizzare" il patrimonio apportato, anche al fine di tenerlo distinto rispetto al cosiddetto patrimonio incrementale che, nel caso di uscita dell'ente dal Terzo settore, ne impone la devoluzione ad altro Ets.

Considerato che l'Asilo di Fagnano Olona intende utilizzare la situazione patrimoniale (redatta con gli stessi criteri del bilancio) predisposta dall'organo amministrativo, **l'attestazione del revisore legale** (anche esterno all'ente) **o dell'organo di controllo** (se previsto) **avrà ad oggetto solo la "corretta compilazione" della situazione patrimoniale**, vale a dire la sua veridicità e correttezza rispetto alle scritture contabili dell'ente.

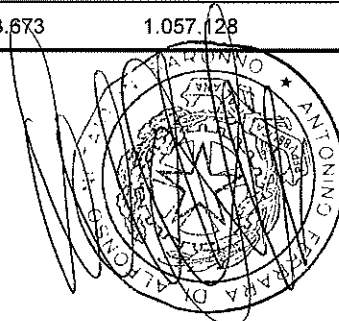
Tutto ciò premesso, il sottoscritto Perito

Analizzati

L'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 approvato in data 31/03/2023 dal Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Infantile di Fagnano Olona, nonché i relativi documenti contabili, nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	907.191	913.790	6.599-
ATTIVO CIRCOLANTE	113.202	140.872	27.670-
RATEI E RISCONTI	3.280	2.466	814
TOTALE ATTIVO	1.023.673	1.057.128	33.455-



Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	491.136	491.633	497-
FONDI PER RISCHI E ONERI	76.500	76.500	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	152.104	152.345	241-
DEBITI	303.897	336.515	32.618-
RATEI E RISCONTI	36	135	99-
TOTALE PASSIVO	1.023.673	1.057.128	33.455-

Dichiara

Che il valore del patrimonio, espresso alla data del 31/12/2022 della Fondazione ASILO INFANTILE DI FAGNANO OLONA, codice fiscale 81009110123, partita IVA 01364730125 numero REA VA – 282408, con sede legale in Fagnano Olona Piazza Alfredo di Dio n. 10 è pari a euro **491.136,00** (quattrocentonovantunocentotrentasei/00) ed

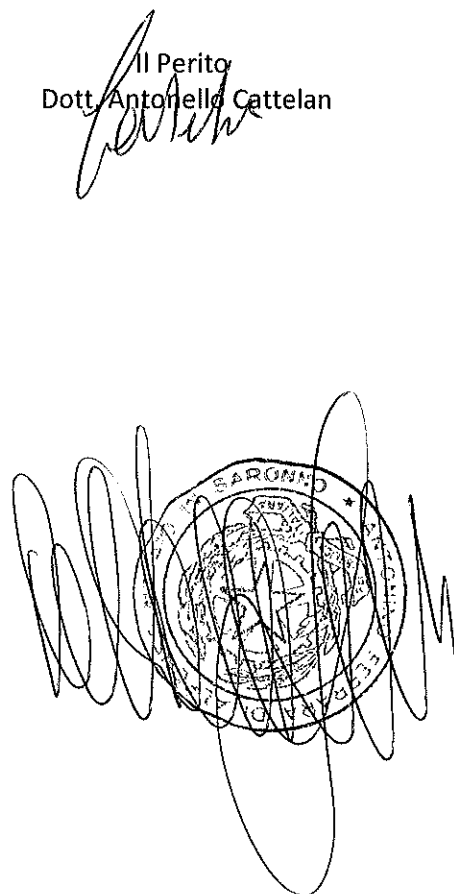
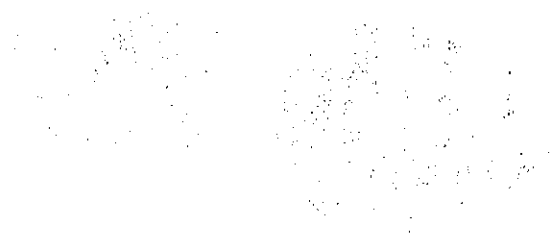
Attesta

Pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 di euro **30.000,00** (trentamila/00).

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Fagnano Olona, 06/04/2023

Il Perito
Dott. Antonello Cattelan

**Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale a originale
redatto su supporto analogico
(art. 22 D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.
89)**

Certifico io sottoscritto, dottor Antonino Ferrara, notaio in Saronno, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, firmato a norma di legge.

Luogo e data di rilascio come risultanti dalla firma digitale

File firmato digitalmente dal notaio Antonino Ferrara.